



All'inizio della sua istituzione l'Ente Parco era per gli agricoltori il "Sarchiapone" il mostro di cui tutti parlano ma nessuno conosce.

Col tempo e la reciproca conoscenza l'Ente è stato riconosciuto dagli imprenditori agro-zootecnici come uno strumento utile per la valorizzazione e la promozione del territorio.

La funzione istituzionale dell'Ente è quella di conservare e salvaguardare il territorio mediante azioni che vedano coinvolti i principali attori cioè gli abitanti del Parco e cioè gli agricoltori e gli allevatori.



**Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel 2010 ha messo in atto in via sperimentale un programma di gestione del territorio finalizzato alla protezione e gestione sostenibile delle aree agricole coinvolgendo nell'attuazione coloro che hanno creduto in un agricoltura consapevole e rispettosa delle risorse naturali e del patrimonio storico-culturale di questa terra.**

**Ad un anno dall'inizio del programma possiamo evidenziare risultati positivi che soprattutto hanno risvegliato l'entusiasmo degli agricoltori nella gestione partecipata del territorio che non è solo patrimonio individuale ma anche collettivo**



# Corretta Gestione Ambientale del Territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Le Aziende "Amiche del Parco"



**Una strada appena tracciata ed un lungo percorso per la valorizzazione e la promozione del territorio che l'Ente Parco intende intraprendere con la collaborazione degli imprenditori agricoli.**

**La qualità del prodotto parte dalla qualità dei luoghi e dalle azioni degli operatori agricoli**



# Situazione Convenzioni al 16/02/2011

## Dati 2009-2010 Convenzioni:

**Pervenute 121 istanze**

**7 istanze non ammissibili perché i terreni erano fuori parco o non avevano i requisiti per accedere al contributo**

**Sottoscritte 95 convenzioni per un totale di Contributo erogato pari a 247.000,00 €**

**19 pratiche da istruire**



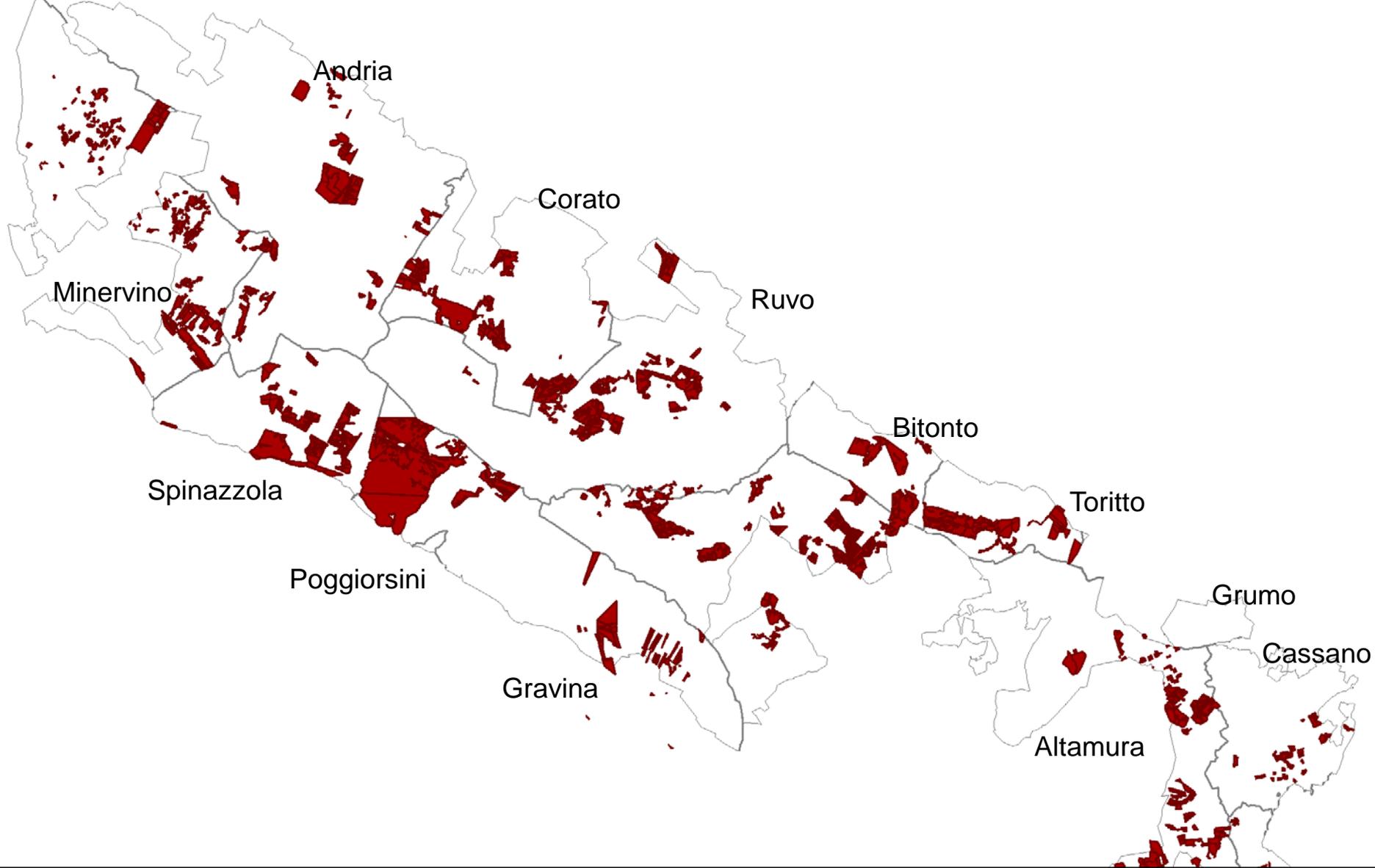
**Attività prevalentemente effettuate:**

**Interramento dei residui colturali**

**Coltivazione di almeno tre colture in azienda  
di cui il 30% leguminose**

**Attività di avvistamento incendi**





Santeramo



<b>Comune</b>	<b>Sup_comunale interna al Parco ha</b>	<b>Tot_sup convenzionata ha</b>	<b>% sup convenz</b>
<b>Altamura</b>	<b>12.660,0</b>	<b>1.397</b>	<b>11,0</b>
<b>Andria</b>	<b>12.000,0</b>	<b>710</b>	<b>5,9</b>
<b>Bitonto</b>	<b>1.959,0</b>	<b>379</b>	<b>19,3</b>
<b>Cassano</b>	<b>3.206,0</b>	<b>104</b>	<b>3,2</b>
<b>Corato</b>	<b>5.411,0</b>	<b>610</b>	<b>11,3</b>
<b>Gravina</b>	<b>7.587,0</b>	<b>2,607</b>	<b>34,4</b>
<b>Minervino</b>	<b>7.481,0</b>	<b>712</b>	<b>9,5</b>
<b>Ruvo</b>	<b>9.949,5</b>	<b>777</b>	<b>7,8</b>
<b>Santeramo</b>	<b>864,0</b>	<b>113</b>	<b>13,1</b>
<b>Spinazzola</b>	<b>3.944,0</b>	<b>592</b>	<b>15,0</b>
<b>Toritto</b>	<b>1.923,0</b>	<b>428</b>	<b>22,3</b>
<b>Poggiorsini</b>	<b>127,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Grumo</b>	<b>627,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>67.739</b>	<b>8.435</b>	<b>12,5</b>



**Interramento delle stoppie per  
incrementare la fertilità  
intrinseca dei suoli e  
preservare habitat trofici per  
l'avifauna**



# Tre colture per incrementare la diversità biologica in ogni azienda



**Maggiore contributo agli allevatori che per l'allevamento ovi-caprino utilizzano pascoli naturali e praticano in azienda tre colture**



**Sistemi di non lavorazione degli impianti arborei per favorire la presenza di un cotico erboso da rompere periodicamente al fine di incrementare la stabilità e la fertilità dei suoli**



**OFFICINA DEL PIANO**  
parco nazionale dell'*alta murgia*®

"DON FRANCESCO CASSOL"



La protezione del territorio del Parco dagli incendi nell'estate 2010 è stata realizzata dagli agricoltori mediante l'attività di avvistamento e primo allarme e dall'Ente mediante il coinvolgimento di volontari impegnati sulle torrette messe a disposizione dalla Regione Puglia



**L'immediato allarme ai primi  
focolai d'incendio  
ha consentito in alcuni casi di  
ridurre le aree percorse dal fuoco  
e quindi di preservare risorse  
naturali**



**Ancora molto lavoro da parte di tutti è necessario compiere**



**La conservazione del territorio dipende dal coinvolgimento e dalla partecipazione di tutti: istituzioni, agricoltori, cittadini del territorio del Parco**



**Il ruolo dell'imprenditore agro-zootecnico all'interno del Parco deve essere quello di custode del territorio al fine di preservare l'identità dei luoghi, la storia e gli usi tradizionali**



**Scheda rilevamento  
aziende ricadenti nel  
territorio del Parco**



<b>NOME E COGNOME DEL PROPRIETARIO O LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	
<b>DATI ANAGRAFICI</b>	
<b>C.F.</b>	
<b>P.I.</b>	
<b>RESIDENZA</b>	
<b>RECAPITI TELEFONICI</b>	<b>Fisso</b>
	<b>Cell.</b>
<b>INDIRIZZO MAIL</b>	
<b>DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DELL'AZIENDA comune; località</b>	
<b>Riferimenti catastali Foglio e particelle</b>	
<b>Presenza di seminativi</b>	
<b>Presenza di impianti arborei</b>	
<b>Uliveti</b>	<b>ha</b>
<b>Mandorleti</b>	<b>ha</b>
<b>Vigneti</b>	<b>ha</b>
<b>varie</b>	<b>ha</b>



<b>PRESENZA DI ALLEVAMENTI</b>	
<b>Ovini</b>	<b>n.ro capi</b>
<b>Caprini</b>	<b>n.ro capi</b>
<b>Bovini</b>	<b>n.ro capi</b>
<b>Suini</b>	<b>n.ro capi</b>
<b>Altri animali</b>	<b>n.ro capi</b>
<b>PRESENZA DI AREE A PASCOLO</b>	<b>ha</b> <b>Fg. Part.</b>
<b>PRESENZA DI AREE BOSCADE</b> <b>Tipologia</b>	<b>Bosco di specie quercine ha</b> <b>fg. Part.</b> <b>Bosco di specie resinose ha</b> <b>fg. Part.</b>
<b>PRESENZA DI FABBRICATI</b> <b>STORICI</b>	<b>Fg. Part.</b>
<b>PRESENZA DI PUNTI D'ACQUA</b> <b>(cisterne, pozzi, invasi ecc.)</b>	<b>Fg. Part.</b>
<b>SE AZIENDA AGRITURISTICA</b>	<b>n.ro posti letto</b> <b>n.ro posti tavola</b>
<b>HA PARTECIPATO A</b> <b>CONVENZIONI 2009-10</b>	<b>SI</b> <b>NO</b>
<b>ALTRI RAPPORTI INTERCORSI</b>	<b>Indennizzo danni da fauna</b>



*Grazie dell'attenzione*



OFFICINA DEL PIANO  
parco nazionale dell'*alta murgia*<sup>®</sup>



"DON FRANCESCO CASSOL"



*Dott.ssa Chiara Mattia*